





**QUADRO SINOTTICO IMPIEGO RISORSE FINANZIARIE - PREVENTIVO ANNO 2016**

Fonti di Finanziamento		Disponibilità (1)	Utilizzo previsto					TOTALE
			Manutenzione Riparativa e/o guasto	Manutenzione ordinaria		Iva relativa (2)	Manutenzione straordinaria (2)	
				valore =	incremento +			
Lr. 27/07	Artt. 5 c. 1 e 11 c. 3 lett. B	17.000,00		17.000,00				17.000,00
	Art. 9 c. 2	130.000,00					130.000,00	130.000,00
Lr. 31/85	Art. 11 bis (L.r. 6/07)							-
L. 513/77	Art. 25							-
0,50% valore locativo	DGR 36970/98							-
L.457/78								-
L. 560/93	Art. 14							-
Ex ICI*	DGR 7976/2008							-
Oneri di esproprio*	D.D. 11781 8/6/05							-
Risorse proprie (mutui, ecc.)								-
Altre risorse								-
Prerp I° e II°								-
L.r. 13/96	Art. 5 bis							-
D.L. 159/07								-
L. 133/08	Art. 11							-
Altre Risorse Statali								-
Risorse altri soggetti								-
Fondo manutenzione ex artt. 5 e 11, l.r. 27/2007								-
Fondo manutenzione straordinaria								-
Riserva destinata a manutenzione								-
<b>Totale generale</b>		147.000,00	0	17.000,00	-	-	130.000,00	147.000,00

(1) Riportare la disponibilità iniziale + la quota stimata che maturerà nell'anno

(2) Compilare con il medesimo criterio di cui alle note del prospetto "Quadro sinottico impiego risorse finanziarie - Consuntivo anno ...."

\* solo per ALER

**Risorse destinate alla contrattazione collettiva  
art. 48 comma 4 D.Lgs 165/2001 (1)**

ALL. 5

RIGO	TIPOLOGIA DELLE RISORSE DESTINABILI	SPESA PREVISTA ANNO 2016	SPESA PREVISTA ANNO 2017	SPESA PREVISTA ANNO 2018	NOTE
<b>CONTRATTAZIONE COLLETTIVA NAZIONALE</b>					
	aumenti prevedibili disposti dalla contrattazione collettiva nazionale sulle retribuzioni base sia del personale che dei dirigenti	63.818,27	136.514,30	220.818,52	i valori esposti sono incrementali nel corso degli anni indicati nella tabella e sono calcolati a preventivo sulla base di informazioni desunte da documenti di finanza pubblica e sulla base di quanto definito dalla normativa vigente in materia di rinnovo dei contratti collettivi nazionali del pubblico impiego (*).
<b>CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA INTEGRATIVA</b>					
<b>AREA CONTRATTUALE DIPENDENTI</b>					
<b>Risorse stabili</b>					
1	Totale risorse stabili consolidate per effetto della contrattazione collettiva nazionale ai sensi dell'art. 31, comma 2 c.c.n.l. 22.1.2004 e successive modificazioni	749.577,40	749.577,40	749.577,40	trattasi di risorse che, per effetto della contrattazione collettiva nazionale, si sono stabilizzate nel tempo
2	somme destinabili per effetto dell'art. 15, comma 5 del c.c.n.l. 1.4.1999 relativamente agli ampliamenti stabili dell'organico	-	-	-	non indicate in quanto non sono previsti aumenti della dotazione organica dell'ente rispetto a quella attualmente vigente
3	presumibili somme destinabili dalla contrattazione collettiva nazionale alle risorse stabili per effetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 2 del c.c.n.l. 22.1.2004	-	-	-	Per il triennio di riferimento non si dispongono di informazioni adeguate a valutare eventuali impatti della contrattazione collettiva nazionale sul salario accessorio; per questo motivo la scelta è quella di non indicare previsioni, a maggior ragione sulla parte stabile delle risorse.
<b>Risorse variabili</b>					
4	somme destinabili alla contrattazione collettiva decentrata integrativa per effetto di specifiche disposizioni di legge - art. 1, lett. d), k) del c.c.n.l. 1.4.1999 -	69.753,50	69.753,50	69.753,50	le risorse qui esposte, per quanto attiene la parte relativa all'incentivazione di cui all'art. 1, lett. k) c.c.n.l. 1.4.1999 (progettazioni, progetti potenziamento codice della strada), vengono finanziate sui capitoli di spesa delle singole opere progettate e su capitoli specifici, ad esclusione dell'incentivazione I.C.I.
5	somme destinabili alla contrattazione collettiva decentrata integrativa per effetto dell'art. 4, comma 4 del c.c.n.l. 5.10.2001	-	-	-	le risorse di cui al presente rigo, ove esposte, vengono finanziate sui capitoli di pertinenza delle aggregazioni per le quali vengono forniti i servizi quale ente capofila
6	somme destinabili alla contrattazione collettiva decentrata integrativa per effetto dell'art. 15, commi 2 e 4 del c.c.n.l. 1.4.1999	55.376,32	55.376,32	55.376,32	viene indicato il valore massimo, da confermare in sede di definizione degli indirizzi della giunta comunale alla delegazione trattante di parte pubblica per il rinnovo dei contratti decentrati integrativi annuali
7	somme destinabili alla contrattazione collettiva decentrata integrativa per effetto dell'art. 15, comma 5 del c.c.n.l. 1.4.1999 in presenza di processi di riorganizzazione che prevedono ampliamenti di servizi e/o nuovi servizi con aumento della prestazione del personale in servizio:				
	a) per finanziare spese già previste in cc.cc.dd.ii. già stipulati e ancora in vigore	6.100,00	6.100,00	6.100,00	si tratta di somme destinate a progetti di ampliamento di servizi esistenti, confermati dalla giunta comunale con appositi atti
	b) per finanziare spese a sostenimento di nuovi servizi, ampliamenti degli stessi e riorganizzazioni	97.700,00	97.700,00	97.700,00	trattasi di somme eventualmente utilizzabili per finanziare progetti di miglioramento organizzativo e/o ampliamento di nuovi servizi non già definiti da contrattazioni integrative precedenti. L'utilizzo delle risorse è definito dalla giunta comunale con appositi atti specifici di approvazione dei singoli progetti

8	somme destinabili alla contrattazione collettiva decentrata integrativa per effetto dell'art. 54 del c.c.n.l. 14.9.2000	1.000,00	1.000,00	1.000,00	previste dalla contrattazione collettiva nazionale; sono indicate somme in via presuntiva da riportare alle effettive notificazioni effettuate per conto dell'amministrazione finanziaria
9	somme destinabili alla contrattazione collettiva decentrata integrativa per effetto di specifiche clausole contrattuali della contrattazione collettiva nazionale	-	-	-	Per il triennio di riferimento non si dispongono di informazioni adeguate a valutare eventuali impatti della contrattazione collettiva nazionale sul salario accessorio; per questo motivo la scelta è quella di non indicare previsioni.
10	economie da fondo lavoro straordinario	7.025,86	7.025,86	7.025,86	valori indicativi per effetto riduzione budget straordinari consolidato nell'ente
11	quota indennità comparto e p.e.o. già attribuite da portare in detrazione	- 383.604,22	- 383.604,22	- 383.604,22	dato presunto e valorizzato nei capitoli delle retribuzioni del personale
12	riduzione risorse per effetto dell'art. 9, comma 2bis del D.L. nr. 70/2010, convertito con modificazioni nella legge nr. 122/2010	-	-	-	riduzione definitiva operata ai sensi dell'art. 9, comma 2bis del D.L. nr. 78/2010, convertito con modificazioni nella L. 122/2010, nei limiti definiti, da ultimo, dall'art. 1, comma 456 della L. 27.12.2013, nr. 147. <b>Non vengono esposti valori in quanto si è valutata la non decurtazione delle risorse 2014 che avrebbe costituito il valore delle decurtazioni definitive per gli anni successivi.</b>
13	<b>TOTALE RISORSE DESTINABILI PER AREA CONTRATTUALE PERSONALE</b>	<b>602.928,86</b>	<b>602.928,86</b>	<b>602.928,86</b>	
14	<i>economie derivanti da esercizi precedenti</i>	3.545,54	-	-	trattasi di risorse che, seppur destinate, non risultano utilizzate nell'esercizio di riferimento e quindi rinviate a quello successivo. Le stesse trovano imputazione al capitolo del fondo, ma nell'ambito dei residui
15	<i>di cui quota di pertinenza di altri capitoli di bilancio</i>	- 29.577,00	- 29.577,00	- 29.577,00	importo presunto, da confermare a consuntivo.
16	<i>somme finanziabili sul cap. 1812/6</i>	573.351,86	573.351,86	573.351,86	
<b>AREA CONTRATTUALE DIRIGENTI E SEGRETARIO COMUNALE</b>					
17	somme destinate alla retribuzione di posizione e risultato dei dirigenti sulla base del fondo storico	86.601,89	86.601,89	86.601,89	
18	somme riferite ad altre risorse aventi carattere di stabilità	39.630,45	39.630,45	39.630,45	
19	somme riferite a risorse variabili	111.709,06	111.709,06	111.709,06	sulla base della contrattazione decentrata integrativa vigente nell'ente.
20	sospensione temporanea di risorse qualora sia in corso un contratto a tempo determinato di qualifica dirigenziale ovvero un incarico ad interim al segretario generale	-	-	-	al momento della definizione di questo prospetto non vi sono informazioni adeguate per la compilazione di questo rigo. Qualora le condizioni in corso d'anno fossero nel senso dell'attivazione di un contratto a tempo determinato e il proseguimento di un interim al segretario generale si procederà alla decurtazione delle risorse attualmente corrispondenti per la posizione vacante ad € 14.416,46, salvo eventuali modifiche che dovessero essere apportate alla predetta posizione dirigenziale.
21	somme destinabili alla retribuzione di risultato del segretario comunale	11.516,51	12.000,00	12.000,00	sulla base della contrattazione decentrata integrativa stabilita a livello nazionale
22	<b>TOTALE RISORSE DESTINABILI PER AREA CONTRATTUALE DIRIGENTI</b>	<b>249.457,91</b>	<b>249.941,40</b>	<b>249.941,40</b>	
23	<i>quota di pertinenza del capitolo 1812/11 (fondo retribuzione pos. e risult. to dir. ti)</i>	249.457,91	249.941,40	249.941,40	
	<b>TOTALE ONERI DIRETTI PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA</b>	<b>852.386,77</b>	<b>852.870,26</b>	<b>852.870,26</b>	
	<b>TOTALE ONERI DIRETTI COMPLESSIVI PER LA CONTRATTAZIONE</b>	<b>916.205,04</b>	<b>989.384,56</b>	<b>1.073.688,78</b>	
	<b>TOTALE ONERI RIFLESSI A CARICO DATORE DI LAVORO</b>	<b>234.128,28</b>	<b>254.766,24</b>	<b>278.722,05</b>	comprensiva degli aumenti derivanti dalla contrattazione collettiva naz.le
	IRAP	77.877,43	84.097,69	91.263,55	comprensiva degli aumenti derivanti dalla contrattazione collettiva naz.le
	<b>TOTALE COMPLESSIVO RISORSE DESTINATE ALLA CONTRATTAZIONE</b>	<b>1.228.210,75</b>	<b>1.328.248,49</b>	<b>1.443.674,37</b>	

(1) Il presente prospetto è stato redatto in data 24.11.2015 in base alle informazioni disponibili a tale data ed aggiornato ai contratti collettivi nazionali vigenti per le diverse aree contrattuali del personale, dei dirigenti e dei segretari comunali

Esso ha valore come indicazione massima di disponibilità di risorse calcolate per gli effetti della contrattazione collettiva nazionale e per la definizione della contrattazione collettiva decentrata integrativa per il personale e i dirigenti. La giunta comunale, nella definizione delle direttive alla delegazione trattante di parte pubblica, può stabilire l'utilizzo delle risorse definite per finalità anche diverse da quelle indicate nel presente prospetto, in particolare per quanto attiene le risorse di cui al rigo 7, lett. a) e b) può prevedere la destinazione sotto altre forme ammesse dalla legge e dalla contrattazione nazionale, nel limite massimo sopra indicato.

(\*) I dati esposti sono definiti secondo quanto previsto dall'art. 9, comma 17 del D.L. 78/2010, dal D.P.R. 122/2013 e dall'art. 1, comma 254 della L. 23.12.2014, nr. 190, prevedendo che l'i.v.c. attualmente corrisposta venga assorbita interamente dagli aumenti che saranno definiti nel contratto collettivo nazionale.

Paderno Dugnano, 24.11.2015



IL DIRETTORE SETTORE AFFARI GENERALI

Francesco Longoni

**PROGRAMMA INCARICHI DI COLLABORAZIONE  
AUTONOMA  
TRIENNIO 2016/2018  
(Art. 3, commi 55-56, L. 244/2007)**

<b>n.</b>	<b>Tipologia</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>1</b>	Attività di supervisione all'unità operativa tutela minori (psicologa)	<b>x</b>	<b>x</b>	<b>x</b>
<b>2</b>	Supporto organizzativo per lo start up dello sportello polifunzionale	<b>x</b>		

Il limite massimo della spesa annua per tali incarichi, rinvenibile negli stanziamenti del bilancio pluriennale, ammonta a:

- € 14.500,00 per l'anno 2016
- € 4.500,00 per l'anno 2017
- € 4.500,00 per l'anno 2018

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER COMUNI AI FINI  
DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE  
DEFICITARIO PER IL TRIENNIO 2013 - 2015**

CODICE ENTE

1030491650

COMUNE DI PADERNO DUGNANO

PROVINCIA MI

Approvazione rendiconto dell'esercizio 2014 delibera n° 24 del 27/04/2015



NO

- 1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)  SI  NO
- 2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà  SI  NO
- 3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà  SI  NO
- 4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente  SI  NO
- 5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei  SI  NO
- 6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro  SI  NO
- 7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012  SI  NO
- 8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari  SI  NO
- 9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti  SI  NO
- 10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.  SI  NO

Si attesta che i parametri su indicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente

PADERNO DUGNANO, li 31/12/2014

IL SEGRETARIO

Dr.ssa F. Bonanata

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dr. V. Di Rago

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE

Dr. M. Alparone